



Per non dimenticare

Miei cari,

quasi un piccolo promemoria, per combattere la smemoratezza che sembra prendere un po' tutti.

Per non dimenticare che durante la pandemia abbiamo invocato anche santa Crescenzia. Così recitava la nostra preghiera quotidiana: "Signore Gesù, ... Ti preghiamo di vincere il flagello di questo virus, ... di guarire gli infermi, di preservare i sani, di sostenere chi opera per la salute di tutti. ... Te lo chiediamo per intercessione di Maria, ... di San Giuseppe, ... e della Martire Santa Crescenzia, protettrice della nostra Città. ...".

Per non dimenticare chi in quei giorni - e ancora oggi, purtroppo - ci ha lasciato. Sono le persone morte a causa del Covid, davvero troppe se pensiamo al dolore dei loro cari - e nostro - soprattutto per il fatto di non aver potuto accompagnarli nelle ultime ore. Per noi non sono solo numeri, sono volti conosciuti, sono storie di vita della nostra comunità.

Per non dimenticare quello che abbiamo scritto sulle lenzuola e gridato dai balconi mentre il contagio si diffondeva ovunque: "Ce la faremo!" "Andrà tutto bene", e quanto ci eravamo ripromessi: di uscirne migliori.

Per non dimenticare i 150 anni della morte di Alessandro Manzoni (7 marzo 1785 - 22 maggio 1873). Forse nei giorni della pandemia abbiamo riletto i passi de *I promessi sposi* sulla peste, a Milano. Mi sembra bello riascoltare la predica di Padre Felice, al Lazzaretto, riportata al capitolo XXXVI con quelle parole che il Manzoni stesso dice di aver potuto riferire, se non in modo preciso, "il senso almeno, il tema di quelle che proferì davvero":

«Diamo un pensiero ai mille e mille che «sono usciti per di

là;» e, col dito alzato sopra la spalla, accennava dietro sé la porta che mette al cimitero detto di san Gregorio, il quale allora era tutto, si può dire, una gran fossa: «diamo intorno un'occhiata ai mille e mille che rimangon qui, troppo incerti di dove sian per uscire; diamo un'occhiata a noi, così pochi, che n'usciamo a salvamento. Benedetto il Signore! Benedetto nella giustizia, benedetto nella misericordia! benedetto nella morte, benedetto nella salute! benedetto in questa scelta che ha voluto far di noi! Oh! perché l'ha voluto, figliuoli, se non per serbarsi un piccol popolo corretto dall'afflizione, e infervorato dalla gratitudine? se non a fine che, sentendo ora più vivamente, che la vita è un suo dono, ne facciamo quella stima che merita una cosa data da Lui, l'impieghiamo nell'opere che si possono offrire a Lui? se non a fine che la memoria de' nostri patimenti ci renda compassionevoli e soccorrevoli ai nostri prossimi? [...] Cominciamo da questo viaggio, da' primi passi che siam per dare, una vita tutta di carità. Quelli che sono tornati nell'antico vigore, diano un braccio fraterno ai fiacchi; giovani, sostenete i vecchi; voi che siete rimasti senza figliuoli, vedete, intorno a voi, quanti figliuoli rimasti senza padre! siatelo per loro! E questa carità, ricoprendo i vostri peccati, raddolcirà anche i vostri dolori».

Lasciamo che queste parole di Alessandro Manzoni entrino nel nostro cuore, perché come ha più volte ammonito papa Francesco: «Teniamo bene a mente che c'è qualcosa di peggio di questa crisi: il dramma di sprecarla.

Da una crisi non si esce uguali: o usciamo migliori, o usciamo peggiori».

Don Giuseppe

VOLONTARI PER L'ESTATE

L'oratorio estivo è un'iniziativa bella ed entusiasmante e i nostri animatori sono carichi a mille in attesa di partire. Ma non bastano gli adolescenti per accogliere e curare i bambini: c'è bisogno anche di tante persone adulte che diano una mano in vari servizi (mensa, pulizie, segreteria, merende, bar...).

È possibile segnalare la propria disponibilità presso la segreteria dell'oratorio estivo o scrivendo a don Emiliano (3296712635) o Emanuele (3296712640).

Mercoledì 31 maggio alle 21 presso il Centro Paolo VI ci sarà un'importante riunione organizzativa per tutti coloro che daranno una mano all'oratorio estivo, replicata anche sabato 3 giugno alle 15 sempre al Centro Paolo VI (basta quindi partecipare a una sola riunione, diamo una doppia data per garantire la più ampia partecipazione in base ai propri impegni).

Vi aspettiamo per condividere questa bella avventura!

ORATORIO ESTIVO

Proseguono **fino al 6 giugno** le iscrizioni per l'oratorio estivo.

Segreteria aperta presso l'oratorio della Sacra Famiglia dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- ♦ lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19
- ♦ martedì e giovedì dalle 21 alle 22

Venerdì **2 giugno** la segreteria resterà **chiusa**

Dopo il 6 giugno e fino all'apertura dell'oratorio estivo il **12 giugno**, la segreteria rimarrà chiusa per permettere agli organizzatori di predisporre i vari gruppi in base ai numeri. Una volta iniziato l'oratorio estivo, la segreteria riaprirà ancora sia in Sacra Famiglia che a San Martino in orario pomeridiano (verranno comunicati gli orari prima di partire).

ASSEMBLEE PARROCCHIALI

L'assemblea di comunità, come detto, è stato il primo passo. Ora è il momento delle assemblee parrocchiali, che si terranno nelle seguenti date:

Ss. Carlo e Luigi: **domenica 4 giugno** ore 15.30

S. Famiglia: **martedì 6 giugno** ore 21.

S. Martino: **domenica 11 giugno** ore 15.30

Ss. Giovanni B. e Girolamo E.: **lunedì 12 giugno** ore 21

S. Giuseppe Lavoratore: **mercoledì 7 giugno** ore 21

PELLEGRINAGGIO MARIANO

Lunedì 29 maggio, a conclusione del mese mariano, vivremo un pellegrinaggio a piedi al Santuario della Madonna dell'Acqua nera invocando Maria Madre della Chiesa.

Partenza dalla chiesa di S. Giuseppe lavoratore in Pontenuovo, ore 20.45..

S. PAOLO VI

Martedì 30 maggio (ore 21), memoria liturgica di S. Paolo VI, celebreremo per tutta la Comunità Pastorale la S. Messa presso la chiesa dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani.

VESPRI PER S. CRESCENZIA

Lunedì 5 giugno alle ore 21 in basilica preghiera dei Vespri in onore di S. Crescenza.

ROVETO ARDENTE

Lunedì 5 giugno alle ore 21 nella chiesa della S. Famiglia torna "Roveto ardente": pregare la Parola davanti all'Eucaristia.

CORPUS DOMINI

Giovedì 8 giugno alle 21 c'è la processione cittadina del Corpus Domini.

S. MESSA MANDATO ANIMATORI

Domenica 11 giugno, alla Messa delle 21 in Basilica verrà dato mandato agli animatori.

VACANZE ESTIVE

Prosegue anche l'iscrizione per le vacanze estive del primo turno di montagna per i ragazzi di 5a elementare e 1a media. Per il turno dei ragazzi di 2a e 3a media e la vacanza al mare degli adolescenti abbiamo esaurito i posti, ma è possibile comunque consegnare il modulo di iscrizione presso la segreteria dell'oratorio estivo per essere inseriti in lista d'attesa.

In preghiera per il Sinodo

Mercoledì 31 maggio, giorno della memoria liturgica della Visitazione della Vergine e a conclusione del mese mariano, la Conferenza Episcopale Italiana ha chiesto a tutte le Diocesi di promuovere un momento di devozione in preparazione alla XVI Assemblea generale ordinaria del prossimo Sinodo dei Vescovi.

La nostra Comunità Pastorale si riunirà in preghiera, recitando il Rosario nei seguenti luoghi e orari:

S. Martino, oratorio ore 20.30;

Ss. Giovanni B. e Girolamo E., Grotta di Maria ore 20.30;

Ss. Carlo e Luigi, asilo ore 20.30;

S. Famiglia chiesa ore 20.45;

S. Giuseppe L. chiesetta Buon Consiglio ore 21.



LITURGIA

Domenica 28 - Gv 14, 15-20 Pentecoste

Lunedì 29 - Gv 12, 27-32 B.V. Maria Madre della Chiesa

Martedì 30 - Mc 10, 28-30 san Paolo VI

Mercoledì 31 - Lc 1, 39-56 Visitazione della B.V. Maria

Giovedì 1° giugno - Lc 19, 41-48

Venerdì 2 - Mt 10, 18-22

Sabato 3 - Lc 21, 1-4

Domenica 4 - Gv 16, 12-15 Santissima Trinità

Festa del Signore: **Visitazione della Beata Vergine Maria**. Per quanto il mistero celebrato in questa festa, che risulta dall'evangelo secondo Luca (1, 36-59), sia uno dei quadri fondamentali del polittico dei vangeli dell'Infanzia di Gesù, in realtà questa festa ha trovato una memoria liturgica distinta – oltre alla celebrazione nei giorni della novena di Natale – in tempi recenti. Venne inizialmente introdotta solo nel calendario dei Francescani che nel 1263 ne fissarono la celebrazione al 2 luglio, giorno successivo all'ottava della nascita di Giovanni Battista. Tale data riprendeva una festa della tradizione della Chiesa di Bisanzio.

Tra la fine del XIV secolo e l'inizio del XV la festa venne estesa al calendario universale della Chiesa latina, con l'esplicita intenzione di invocare per intercessione di Maria santissima la cessazione del Grande Scisma.

La riforma liturgica del Vaticano II l'ha collocata alla fine del mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla devozione mariana. Nel canto del "magnificat" Maria è come il simbolo vivente del piccolo resto fedele del popolo amato, "serva" e punto terminale dell'attesa, umile grembo della nuova umanità. Nella Visitazione la Chiesa riconosce così la viva immagine del proprio mistero di Comunità dei redenti, colmata dallo Spirito Santo nel giorno di Pentecoste e resa per tutta l'umanità serva della gioia fatta carne in Gesù.